



Sanremo 2026, Mazzariello con "Manifestazione d'amore": chi è l'artista delle Nuove Proposte

Descrizione

(Adnkronos) è

Mazzariello è in gara al Festival di Sanremo 2026 nella categoria delle Nuove Proposte e questa sera, mercoledì 25 febbraio, si esibirà con il brano "Manifestazione d'amore".

Dopo aver sfiorato il palco dell'Ariston l'anno scorso, per Antonio Mazzariello, in arte solo Mazzariello, è arrivato il momento del debutto. Il giovane cantautore salernitano, vincitore di Area Sanremo, è pronto a presentarsi nella categoria "Nuove Proposte" del Festival di Sanremo 2026 con il brano "Manifestazione d'amore". Una canzone che, come racconta lui stesso, nasce da una profonda riflessione sulla vita moderna e sulla necessità di riscoprire i legami autentici. "Con 'Manifestazione d'Amore' vorrei riportare l'ascoltatore a una dimensione più umana", spiega Mazzariello all'Adnkronos. "Viviamo in una società iper-performativa, dove anche il relax sembra un compito da eseguire alla perfezione. Il brano vuole essere un campanello d'allarme: va bene il lavoro, va bene il flow, ma il gioco della vita dura un attimo ed è meglio ricordarsi delle persone e delle cose veramente importanti".

La canzone, autobiografica fino a un certo punto, utilizza la metafora di un quasi incidente stradale per descrivere il momento di lucidità in cui ci si rende conto di ciò che si rischia di perdere, travolti dai ritmi frenetici del quotidiano. "Da un anno vivo da solo a Milano e mi è capitato di dare per scontati affetti e amicizie. La canzone è venuta a dirmi: 'Guarda che non è giusto', racconta l'artista. L'attesa per il debutto è vissuta con una miscela di emozione e concentrazione. "Non so se sia la quiete prima della tempesta, ma la sto vivendo in modo molto focalizzato sull'esibizione", confessa. "La pressione c'è, sarei un ipocrita a negarlo. Le persone me lo ricordano ogni due giorni. Ma di base è tutto molto divertente, mi sento in un flow molto fico".

Quello di Mazzariello è un percorso artistico che pone la sincerità al centro, anche a costo di andare controcorrente rispetto alle logiche di mercato. "Prima ci facevo più caso, alla necessità della canzone giusta per il periodo giusto. Ora penso solo a fare cose che piacciono a me e che sono sincere", afferma con decisione. "La sincerità è una cosa molto difficile nell'arte, ma

â??Manifestazione dâ??Amoreâ?? e anche altri brani mi sono serviti anche per ricordarmi perch  ho iniziato a fare musica . Una scelta che, secondo lâ??artista, oggi viene premiata dal pubblico: â??Pare che lâ??ascolto si stia orientando verso la sincerit  . Forse lâ??ascoltatore vuole semplicemente che gli si parli in modo onesto, e la sincerit  presuppone anche lâ??essere contraddittori o non sapersi spiegare bene. Penso a un progetto come quello di Tony Pitoni: grandissimo. Pu  piacere o no, ma   sincero, politicamente scorretto in senso positivo, e quella sincerit  arriva .

Questa ricerca di autenticit  si riflette anche nella scelta del nome dâ??arte: semplicemente il suo cognome. Una decisione pragmatica, come spiega lui stesso: â??Sono veramente negato a trovare i nomi dâ??arte. Ho questo cognome che nelle mie zone   poco diffuso,   particolare. Lo uso e mi tolgo il pensiero . E a proposito di identit  , sulla somiglianza con Fulminacci, con cui condivide curiosamente il giorno di nascita (12 settembre), scherza: â??  un meme infinito. Siamo i due tipici ragazzi italiani. Prima o poi spero di poter ricreare con lui la scena dei due Spider-Man che si indicano .

Cosa si aspetta da Sanremo? â??La cosa che spero pi  di tutte   che il pezzo arrivi alle persone, susciti curiosit  e porti nuova gente ai miei concerti . Il duetto dei sogni? Oltre a Tony Pitoni (  L  uomo pi  desiderato d  Italia ), Mazzariello sul palco dell  Ariston porterebbe â??Maledetta Primavera  con Loretta Goggi: â??  il pezzo pi  bello e sognante che ci sia . Un sogno pop che si affianca a quello di una vita: cantare â??La donna cannone  insieme a Francesco De Gregori.

Due ore di sonno in due settimane

Ma adesso non posso dormire

Ti guardo allo specchio prima di uscire

Il cielo che cade fuori dal balcone

Ma   soltanto una manifestazione dâ??amore

Le scale (Le scale)

Di corsa non finiscono pi  (Ah, ah, ah)

Le faccio col fiatone a due (A due)

E non so pi  che fare

Sciopero nazionale, assemblea condominiale

Dribblare (Dribblare)

Tra i taxi, le auto, i tram (I tram)

Per pensare adesso lei cosa fa
Câ??Ã" mancato poco, câ??Ã" mancato un metro
E continuo a pensare
Che se quellâ??auto non si fosse fermata
Cuore mio, ma che brutta giornata
Andar via senza averti baciata
E ti chiedo scusa, scusami tanto la telefonata
Ma mi sono sentito morire
E ho pensato al tuo nome alla fine
Mio Dio (Mio Dio)
Sei tu o sono io?
Palazzi di metallo
Sembra di non contare tanto
Meno di un soffio
Amara (Amara)
A volte la cittÃ Ã" cosÃ¬ amara
Dolcificante sparso per strada
Ovunque vada
Gente che spera
Gente che spara
E continuo a pensare
Che se quellâ??auto non si fosse fermata
Cuore mio, ma che brutta giornata
Andar via senza averti baciata
E ti chiedo scusa, scusami tanto la telefonata
Ma mi sono sentito morire

default watermark

E ho pensato al tuo nome alla fine

Cuore mio, ma che brutta giornata

Andar via senza averti baciata

Ma mi sono sentito morire

E ho pensato al tuo nome alla fine

Ritorno da te dopo sedici ore

Che dici se andiamo a dormire?

Spegni le luci che voglio sparire

E in questo silenzio a cui la do vinta

Pensa che bello morire

Per finta.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 25, 2026

Autore

redazione